



AVVISO PER RACCOLTA DI DISPONIBILITÀ AI FINI DELLA NOMINA DI UN RAPPRESENTANTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE M.I.T.A. (MADE IN ITALY TUSCANY ACADEMY)

Il Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, con particolare riferimento all’art. 107 in materia di competenze dirigenziali;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014
- gli “Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni. Approvazione” approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 91 del 28/6/2010 che, per quanto previsto dalle Disposizioni Transitorie dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze, continuano ad essere applicati fino all’adozione di Regolamento proprio del nuovo Ente;
- il D. Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e il D. Lgs. n. 235/2012, in particolare l’art. 10;

Ricordato che la Città Metropolitana di Firenze è subentrata dal 1° gennaio 2015 alla Provincia di Firenze succedendo ad essa anche nei rapporti di partecipazione attivi con società ed altri organismi e, conseguentemente nella titolarità ad effettuare le nomine/designazioni di propri rappresentanti negli organi di governo o di revisione, ove ascritti in capo all’Ente dalle disposizioni statutarie dei singoli organismi;

Ricordato altresì che la Città Metropolitana è Socio Fondatore della Fondazione denominata “Istituto Tecnico Superiore MITA (Made in Italy Tuscany Academy)”, costituita nel 2010 nell’ambito del sistema di riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore per la promozione e la diffusione delle nuove tecnologie per il Made in Italy;

Visto l’art. 11 dello Statuto della Fondazione ai sensi del quale alla Città Metropolitana di Firenze è riservata la nomina di un proprio rappresentante all’interno del Consiglio di Indirizzo;

Dato atto che il rappresentante di questa Amministrazione nell’ambito di tale organo ha rassegnato le proprie dimissioni per cui occorre provvedere alla nuova nomina;

Precisato che con il presente avviso si intende dare adeguata pubblicità all’incarico da conferire ed alle caratteristiche dello stesso;

INFORMA

- che è indetta una selezione pubblica ai fini della nomina di un rappresentante della Città Metropolitana di Firenze nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione Istituto Tecnico Superiore MITA (Made in Italy Tuscany Academy) ai sensi dell'art. 11 dello Statuto della Fondazione;
- che il Sindaco Metropolitan, valutati i curricula dei candidati, provvede alle designazioni, in base ai requisiti di affidabilità e competenza professionale, in relazione all'incarico da assumere, motivando nell'atto i criteri di scelta;
- che per tale incarico non è prevista la corresponsione di alcune compenso;
- che le finalità statutarie della Fondazione in parola sono riportate in allegato al presente Avviso.

Requisiti generali e specifici

Tutti i candidati devono essere in possesso di competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica nonché agli obiettivi che la Città Metropolitana di Firenze si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.

I rappresentanti saranno scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

Cause di incompatibilità, inconfiribilità ed esclusione

Fatte salve le condizioni di inconfiribilità, incompatibilità ed esclusione stabilite dalla normativa vigente e dagli Statuti degli organismi, non può essere nominato/designato rappresentante della Città Metropolitana di Firenze presso tali organismi:

- a. chi sia dipendente, consulente o incaricato della Città Metropolitana di Firenze, operante in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- b. chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'organismo nel quale rappresenta la Città Metropolitana di Firenze;
- c. chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;
- d. chi abbia liti pendenti con la Città Metropolitana di Firenze ovvero con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;
- e. chi sia stato dichiarato fallito o assoggettato a procedura concorsuale;
- f. chi si trovi in una delle situazioni di inconfiribilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 3 e 7;
- g. chi si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14;
- h. chi sia sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- i. chi abbia subito condanne penali e chi abbia in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
- j. chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (norma in materia di associazioni segrete);
- k. chi si trovi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario);
- l. chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D.Lgs. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";
- m. chi si trovi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 235/2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
- n. chi ha ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1 co. 734 L. 296/2006;
- o. chi sia stato nominato consecutivamente due volte nello stesso organismo e, di norma, chi sia già nominato in un altro ente;
- p. chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione da parte della Città Metropolitana per

motivate ragioni comportamentali.

Si osservano altresì le disposizioni di cui al D.L. 95/2012 art. 5, comma 9 relativo al divieto di conferire cariche in organi di governo di enti e società controllati a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, con esclusione degli incarichi gratuiti.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità ed esclusione nel corso del mandato comporta la revoca della nomina/designazione.

Procedura per la presentazione della candidatura

Chiunque sia interessato a ricoprire l'incarico in oggetto può dichiarare la propria disponibilità al Sindaco Metropolitan della Città Metropolitana di Firenze, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e **conforme al fac simile allegato**, in cui si dà atto:

- di impegnarsi, all'atto della nomina, a rendere pubblica la propria situazione reddituale, patrimoniale e associativa, in analogia a quanto previsto per i sindaci e consiglieri comunali eletti a consiglieri metropolitani;
- di impegnarsi al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dalla Città Metropolitana di Firenze per l'organismo interessato, anche se formulati successivamente alla nomina;
- di impegnarsi a fornire, agli organi dell'ente che ne facciano richiesta, tutte le notizie, la documentazione e tutte le informazioni in loro possesso;
- di impegnarsi a presentare annualmente al Sindaco Metropolitan una Relazione Informativa annuale sullo stato dell'organismo e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti;
- di impegnarsi a riferire al Sindaco Metropolitan eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'ente o in presenza di gravi carenze nelle attività o nella gestione economico-patrimoniale dell'organismo nonché in situazioni di perdite o di disavanzo dell'organismo;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità ed esclusione sopra riportate;
- dell'eventuale condizione di cui al D.L. 95/2012, art. 5, comma 9 (ossia di essere o meno soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza);
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali che la Città Metropolitana, in qualità di titolare del trattamento, deve fornire all'interessato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

La dichiarazione dovrà essere corredata da:

- un curriculum vitae dettagliato e debitamente sottoscritto, con autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) ed indicazione, ai sensi dell'art. 43, co. 1 del D.P.R. 445/200, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti;
- copia di documento di identità valido;

e trasmessa alla Città Metropolitana di Firenze, Ufficio Partecipate, Via Cavour 1, 50129 Firenze, mediante:

- presentazione a mano all'Ufficio Archivio e Protocollo, Via de' Ginori n. 10 Firenze **entro il giorno lunedì 30 marzo 2020, ore 13;**
- spedita tramite il servizio postale (purché venga ricevuta dall'Ufficio Archivio e Protocollo **entro il giorno lunedì 30 marzo 2020, ore 13;**)
- inoltrata, **entro le ore 24,00 del medesimo giorno (30 marzo 2020)** via PEC all'indirizzo cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it.

Il presente avviso sarà pubblicato:

- all'Albo Pretorio On-Line dell'ente, <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>, sezione Avvisi, fino a **lunedì 30 marzo 2020**, termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di disponibilità;

- sulla homepage del sito della Città Metropolitana di Firenze, <http://www.cittametropolitana.fi.it/>
- depositato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico "URP".

Per eventuali informazioni sul presente avviso sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Partecipate ai numeri: 055.2760.222-155.

IL DIRIGENTE
DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
(Dott.ssa Laura Monticini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Estratto dallo Statuto della Fondazione Istituto Tecnico Superiore MITA (Made in Italy Tuscany Academy)

Articolo 2 - Finalità e obiettivi

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure di sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riguardo ai poli tecnico-professionali di cui all'art.13, comma 2 della legge n.40/07, per diffondere la cultura tecnica-scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori;
- occuparsi della riconversione professionale dei lavoratori del settore;
- progettare e gestire corsi professionali di alto apprendistato.

Ulteriori obiettivi della Fondazione sono:

- diffondere la cultura dell'innovazione per il MADE IN ITALY, con particolare riferimento al design, all'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa, attraverso la creazione di un ambiente favorevole alla circolazione delle idee e allo sviluppo e diffusione delle conoscenze e competenze;
- garantire forme di assistenza e stimolo agli Organi di programmazione dell'offerta formativa in tema di orientamento al lavoro per il settore di competenza;
- favorire accordi di rete con altre Fondazioni I.T.S. presenti a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

**AVVISO PER RACCOLTA DI DISPONIBILITÀ AI FINI DELLA NOMINA DI UN
RAPPRESENTANTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE NEL
CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO
SUPERIORE M.I.T.A. (MADE IN ITALY TUSCANY ACADEMY)**

Io sottoscritt_

nat_ a *il*

(*codice fiscale n.*)

residente a (*Prov.*)

via/piazza *n.* (*CAP*)

telefono....., *mail*

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la decadenza dalla carica ricoperta, nonché l'inconferibilità di qualsiasi incarico riconducibile al D. Lgs 39/2013 per cinque anni,

DICHIARA

la propria disponibilità ad essere nominato dalla Città Metropolitana di Firenze quale membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Istituto Tecnico Superiore MITA (Made in Italy Tuscany Academy);

DICHIARA ALTRESÌ

1. di essere in possesso dei requisiti generali richiesti dall'Avviso per raccolta di disponibilità ai fini della nomina di un rappresentante della Città Metropolitana di Firenze nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione Istituto Tecnico Superiore MITA (Made in Italy Tuscany Academy)", come risulta da curriculum vitae allegato alla presente domanda, debitamente sottoscritto, in carta libera;

2. di fornire, nell'allegato curriculum vitae, indicazione, ai sensi dell'art. 43, comma 1 del D.P.R. 445/2000, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti;

3. di non incorrere nelle cause di incompatibilità, inconferibilità ed esclusione previste dall'Avviso per raccolta di disponibilità ai fini della nomina di un rappresentante della Città Metropolitana di Firenze nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione Istituto Tecnico Superiore MITA (Made in Italy Tuscany Academy)", e precisamente:

- di non essere dipendente, consulente o incaricato della Città Metropolitana di Firenze, operante in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico organismo;

di non trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato

oppure

di trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato ma di impegnarsi a cessare dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico, collocamento in aspettativa non retribuita prima della formalizzazione della nomina;

- di non avere liti pendenti con la Città Metropolitana di Firenze (Provincia di Firenze) ovvero

con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;

- di non essere stato dichiarato fallito o assoggettato a procedura concorsuale;
- di non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 3 e 7;
- di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14

oppure

- di trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14 e di impegnarsi a rimuoverle entro la data di conferimento dell'incarico;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- di non aver subito condanne penali e chi abbia in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (norma in materia di associazioni segrete);
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario);
- di non trovarsi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D.Lgs. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";
- di non trovarsi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 235/2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1 co. 734 L. 296/2006;
- di non essere stato nominato consecutivamente due volte nello stesso organismo;
- di non essere stato oggetto di revoca della nomina o designazione da parte della Città Metropolitana per motivate ragioni comportamentali;
- di essere ex lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;

oppure

- di non essere ex lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;

4 di accettare i seguenti obblighi derivanti dall'eventuale nomina:

- obbligo di rendere pubblica la propria situazione reddituale, patrimoniale ed associativa;
- obbligo di rispettare gli indirizzi programmatici stabiliti dalla Città Metropolitana di Firenze per l'organismo interessato anche se formulati successivamente alla loro nomina;
- di impegnarsi a fornire, agli organi dell'ente che ne facciano richiesta, tutte le notizie, la documentazione e tutte le informazioni in loro possesso;

- di impegnarsi a presentare annualmente al Sindaco Metropolitanamente una Relazione Informativa annuale sullo stato dell'organismo e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti;
- di impegnarsi a riferire al Sindaco Metropolitanamente eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'ente o in presenza di gravi carenze nelle attività o nella gestione economico-patrimoniale dell'organismo nonché in situazioni di perdite o di disavanzo dell'organismo;

5. di aver preso visione dell'informativa, di seguito riportata, relativa al trattamento dei dati personali che la Città Metropolitanamente di Firenze, in qualità di titolare del trattamento, deve fornire all'interessato, ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali.

....., lì

(firma)

Si allega:

- Curriculum vitae, debitamente sottoscritto, in carta libera
- Copia fotostatica di valido documento d'identità
- Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale



DIPARTIMENTO FINANZIARIO CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito "Codice Privacy"), degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e degli altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, La informiamo che i dati personali acquisiti dalla Città Metropolitana di Firenze e/o da Lei forniti in occasione della presente procedura di nomina/designazione dei rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze presso Enti, Aziende e Istituzioni formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la nostra Amministrazione.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Firenze, con sede in via Cavour, 1 – Firenze - pec: cittametropolitana.fi.@postacert.toscana.it - centralino +39 05527601, nella persona del Sindaco Metropolitano e legale rappresentante, domiciliato per la carica in Via Cavour, 1 – 50129 - Firenze, le cui coordinate di contatto sono presenti sul sito istituzionale dell'Ente.

Il titolare del trattamento si è avvalso della facoltà di nominare i responsabili del trattamento individuati nei dirigenti responsabili di ciascuna struttura competente per materia, reperibili nella Sezione Amministrazione Trasparente e per il tramite del Responsabile per la Protezione dei Dati (Data Protection Officer) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 2016/679.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Otello Cini, domiciliato presso la Città Metropolitana di Firenze Via Cavour, 1 – 50129 – Firenze, designato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 24/05/2018, email: otello.cini@cittametropolitana.fi.it.

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti, nonché i loro aggiornamenti in caso di variazione, sono trattati per l'adempimento ad un obbligo legale e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri: adempimento dell'obbligo di cui all'art. 50, co. 2 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, applicabile alle Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1, co 50, della L. 56/2014.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE n. 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 del Regolamento UE n. 2016/ 679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e delle tempistiche prescritte dalla legge.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione a terzi senza Suo esplicito consenso, se non per l'adempimento ad obblighi di legge o regolamento che possono comportare il trasferimento di dati ad altri soggetti pubblici e privati.

Potranno venire a conoscenza dei dati il responsabile del trattamento, gli incaricati del trattamento nonché gli incaricati alla manutenzione degli elaboratori elettronici e del software gestionale in dotazione all'ente.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, alla Città Metropolitana di Firenze dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati giudiziari.

Tali categorie di dati potranno essere trattate dalla Città Metropolitana di Firenze solo per espressa autorizzazione di legge che specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, la tipologia dei dati trattati e le operazioni di trattamento, garantendo i diritti degli interessati e comunque osservando il principio di necessità, di esattezza e aggiornamento delle informazioni trattate, oltre che il principio di pertinenza.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Città Metropolitana di Firenze non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità di svolgere l'istruttoria e l'eventuale adozione del provvedimento di nomina/designazione dei rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze presso Enti, Aziende e Istituzioni.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, nei casi previsti, il diritto di ottenere dalla Città Metropolitana, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile per la protezione dei dati presso la Città Metropolitana di Firenze.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Data

.....

Firma

.....